



Decreto Direttoriale n. 1233 del 01-08-2023
FONDO ITALIANO PER LE SCIENZE APPLICATE (FISA)
Avviso per la presentazione di proposte progettuali – annulla e sostituisce il
Decreto Direttoriale n. 1161 del 26-07-2023

<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-1233-del-01-08-2023>

Publicato nel sito MUR il 02 agosto 2023

Il Fondo Italiano per le Scienze Applicate (FISA) è stato istituito al fine di promuovere la competitività del sistema produttivo nazionale attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale.

Il MUR intende sostenere proposte progettuali di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale presentate da singoli ricercatori (Principal investigator) in qualsiasi campo della scienza e che mostrino spiccate caratteristiche di originalità ed innovatività e siano al contempo in grado di favorire ricadute socio-economiche e industriali.

Budget (art. 14)	Le risorse complessive a copertura del presente Avviso sono pari a € 150.000.000,00 (centocinquantamila/00). Le risorse sono ripartite proporzionalmente tra le n. 6 tematiche di cui all'allegato 1 al bando, in ragione del costo delle proposte pervenute.
Tematiche (vedi allegato)	1) Advanced Manufacturing 2) Advanced Materials 3) Life-Science Technologies 4) Micro/Nano-Electronics And Photonics 5) Artificial Intelligence 6) Security And Connectivity
Soggetti ammissibili (art. 3)	Le proposte progettuali sono presentate da una persona fisica (Principal Investigator) congiuntamente al Soggetto Ospitante (Host Institution). Ogni PI e ogni Soggetto Ospitante, indentificati per mezzo del proprio codice fiscale/partita Iva, non possono presentare più di una proposta per ciascuna delle aree di cui all'allegato 1 del presente Avviso.
Host Institution (Soggetto Ospitante) (art. 1, c. 1, punto 15; art. 3)	Il Soggetto Ospitante (Host Institution): è il soggetto giuridico, di natura giuridica pubblico o privata, altamente qualificato nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, presso cui il Principal Investigator dichiara di svolgere le attività progettuali: - deve avere la qualificazione di "impresa" (ai sensi della definizione riportata all'art.1, comma 1, punto 9); - deve essere necessariamente diverso dal soggetto giuridico di appartenenza del Principal Investigator; - deve avere sede operativa nel territorio dello Stato italiano; - deve documentare, ai fini della relativa valutazione, il possesso di alta qualificazione nel settore della ricerca scientifica e tecnologica di pertinenza del progetto. Il Soggetto Ospitante deve garantire al Principal Investigator , nel rispetto delle regolamentazioni interne, ampia autonomia decisionale nello sviluppo delle attività progettuali e nella gestione delle risorse finanziarie assegnate a valere sul FISA, secondo uno specifico formale Accordo tra le parti che, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, regoli i rispettivi ruoli, le responsabilità, gli ambiti di competenze. L'Accordo deve essere trasmesso unitamente alla documentazione progettuale per le valutazioni degli organismi competenti.
Limiti di partecipazione (art. 3 c. 5)	Ogni PI e ogni Soggetto Ospitante, indentificati per mezzo del proprio codice fiscale/partita Iva, non possono presentare più di una proposta per ciascuna delle aree di cui all'allegato 1 del presente Avviso.
Altri (art. 3 c. 6)	Oltre ai soggetti ammissibili (PI e Host Institution), la proposta progettuale deve prevedere la partecipazione di un "Organismo di ricerca" di cui al precedente punto 10) dell'art. 1, per una quota di costo progettuale non superiore al 20% del totale e purché il suo apporto sia funzionale e strategico al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

Caratteristiche del progetto	Lingua <i>(art. 4)</i>	Lingua inglese
	Attività finanziabili <i>(art. 4)</i>	<p>Le proposte progettuali devono ricomprendere le seguenti attività finanziabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Attività di Ricerca fondamentale preliminari, e non preponderanti rispetto al complessivo valore della proposta progettuale; – Attività di Ricerca industriale, preponderanti rispetto al complessivo valore della proposta progettuale; – Attività di Sviluppo sperimentale non preponderanti, rispetto al complessivo valore della proposta progettuale. <p>Le proposte devono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – interessare una delle aree tematiche riportate in allegato del presente Avviso; – riportare le attività previste ed i metodi di lavoro in funzione dei livelli di TRL considerati; – riportare le attività e i relativi costi preventivati per ciascuno dei soggetti partecipanti; – riportare i cronoprogrammi di attuazione; – riportare le finalità, gli obiettivi e i risultati previsti, intermedi e finali
	Obiettivi e risultati attesi <i>(art. 4)</i>	<p>Le proposte devono altresì descrivere i relativi caratteri di originalità e innovatività con specifico riferimento allo stato dell'arte internazionale e devono chiaramente evidenziare le ricadute e gli impatti dei risultati perseguiti, in termini di nuovi prodotti o servizi in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> – di contribuire alla risoluzione di importanti problematiche sociali; – di introdurre, nel contesto socio-economico e/o industriale di riferimento, significative e competitive innovazioni di prodotto e/o di processo e/o servizio.
	Durata <i>(art. 5 c. 1)</i>	Le proposte debbono avere una durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 5 anni
	Importo <i>(art. 5 c. 1)</i>	Costo complessivo non inferiore a 5 milioni di euro e non superiore a 10 milioni di euro.
Costi ammissibili <i>(art. 5 c. 2)</i>	<p>I costi ammissibili comprendono:</p> <p>a. le spese di personale dipendente del soggetto beneficiario, come definito all'articolo 3, comma 1, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto della proposta progettuale;</p> <p>b. i costi degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e di sviluppo;</p> <p>c. i costi delle competenze tecniche e dei brevetti e costi dei servizi di consulenza e di servizi utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di studio e ricerca acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;</p> <p>d. le spese generali supplementari (costi indiretti) derivanti dal progetto di studio e ricerca, calcolate nella misura forfettaria del 25 per cento dei costi diretti ammissibili;</p> <p>e. gli altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca e innovazione. Sono inoltre inclusi i costi relativi</p>	

	all'open science e attività di comunicazione e disseminazione e quelli relativi alla mobilità.	
Presentazione delle proposte progettuali <i>(art. 15)</i>	Modalità	Sportello telematico https://fisa-submission.mur.gov.it
	Termini	A partire dalle ore 12:00 del 4 settembre 2023 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 2 ottobre 2023
Valutazione delle proposte progettuali <i>(art. 7)</i>	<p><u>Verifica amministrativa</u>: la valutazione delle proposte è preceduta dalla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dagli Avvisi.</p> <p><u>Valutazione scientifica</u>: effettuata da Panel di 3 Esperti Tecnico Scientifici "ETS"</p> <p><u>Valutazione sulla capacità economico-finanziaria</u>: per gli eventuali Soggetti Ospitanti di natura privata viene effettuata dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - Invitalia.</p>	
Criteri di valutazione scientifica <i>(art.7 – c. 4)</i>	<p>a) qualità (incluse quella scientifica e quella relativa alle esperienze di sfruttamento dei risultati) del Principal Investigator, del Soggetto Ospitante e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività progettuali (max. 10 punti – soglia di ammissibilità 8 punti);</p> <p>b) autonomia e capacità decisionale, organizzativa e di coordinamento del PI rispetto a tutti i soggetti partecipanti alla proposta progettuale (max. 5 punti - soglia di ammissibilità 3 punti);</p> <p>c) innovatività e originalità della proposta rispetto allo stato dell'arte internazionale (max. 10 punti - soglia di ammissibilità 8 punti);</p> <p>d) rilevanza della proposta in termini di impatto socio-economico e capacità della proposta di introdurre, nella tempistica indicata e nel contesto industriale di riferimento, significative e competitive innovazioni di prodotto e/o di processo e/o servizio (max. 15 punti - soglia di ammissibilità 12 punti);</p> <p>e) congruità delle caratteristiche economiche della proposta (max. 10 punti - soglia di ammissibilità 8 punti);</p> <p>f) significatività della quota di cofinanziamento a carico di Soggetti Ospitanti qualificati come "impresa" (max. 20 punti - soglia di ammissibilità 18 punti).</p>	
Formazione della graduatoria <i>(art. 7)</i>	<p>Le tematiche di riferimento della proposta rilevano ai fini della distribuzione delle risorse stanziare dall'Avviso e ai fini della formazione dei Panel</p> <p>Per ciascuna delle aree tematiche, le proposte saranno giudicate ammissibili alle agevolazioni purché abbiano conseguito almeno un punteggio complessivo di 60 punti sui 70, comunque nel rispetto delle soglie di ammissibilità sui singoli criteri.</p> <p>Alle proposte giudicate ammissibili è attribuito un punteggio aggiuntivo sino ad un massimo di 4 punti, in presenza di una o più delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PI di genere femminile (2 punti); - PI di età inferiore ai 35 anni (2 punti); 	
Finanziamento	Fase negoziale <i>(art. 8)</i>	<p>È condotta, sotto forma di intervista con i soggetti proponenti delle proposte giudicate ammissibili, da una Commissione nominata con decreto ministeriale e composta da un rappresentante del MUR, in qualità di Presidente, i coordinatori dei Panel di Valutazione e da un rappresentante del MIMIT.</p> <p>La fase negoziale può riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rideterminazione del piano dei costi;

		<p>- la definizione dei milestones e targets, intermedi e finali, connessi all'attuazione e il relativo piano delle erogazioni;</p> <p>- altre variazioni e/o integrazioni, comunque concordate tra le parti.</p>
	<p>Procedure di contrattualizzazione dei progetti approvati (art. 9)</p>	<p>Per le proposte le cui valutazioni di cui ai precedenti articoli abbiano dato esito positivo, il Ministero adotta il conseguente decreto di concessione delle agevolazioni spettanti, di cui forma parte integrante il capitolato tecnico, il cronoprogramma di attuazione, l'insieme dei milestones e targets - intermedi e finali - ed il piano dei pagamenti connesso al conseguimento dei medesimi, lo schema di disciplinare, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività.</p> <p>Il decreto di concessione delle agevolazioni è trasmesso al PI per la successiva formale accettazione mediante la sottoscrizione di apposito Atto d'Obbligo.</p>
	<p>Erogazioni e relative garanzie (art. 12)</p>	<p><u>Anticipazione:</u> Il soggetto beneficiario, in esito alla fase di sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, potrà richiedere una prima erogazione nella misura massima del 10% dell'importo agevolato, assistita da idonea garanzia.</p> <p><u>Verifiche amministrativo-contabili:</u> con cadenza periodica, il MUR dispone le erogazioni del contributo pubblico, sino al massimo del 90% dell'agevolazione complessivamente approvata.</p> <p><u>Erogazione finale:</u> a conclusione della proposta progettuale, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo.</p>
Verifiche	<p>Valutazione tecnico-scientifica in itinere (art. 10)</p>	<p>I soggetti beneficiari trasmettono con cadenza periodica, mediante l'utilizzo di strumenti e modalità esclusivamente di tipo telematico, la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto approvato. Il beneficiario relaziona altresì a conclusione delle attività progettuali in ordine alla complessiva realizzazione della proposta progettuale.</p> <p>La documentazione attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione degli Esperti Tecnico-Scientifici.</p> <p>Il Ministero dispone i trasferimenti delle risorse in favore del soggetto beneficiario al positivo esito delle verifiche e degli eventuali controlli specifici previsti dalle regole di gestione dei fondi utilizzati.</p>
	<p>Verifiche amministrativo-contabili in itinere (art. 11)</p>	<p>Nel corso dello svolgimento delle attività progettuali il soggetto beneficiario, trasmette con cadenza periodica al Ministero, mediante l'utilizzo di strumenti e modalità esclusivamente di tipo telematico, la progressiva rendicontazione delle spese sostenute.</p> <p>Gli esiti delle verifiche di cui al presente articolo attivano la procedura di riallineamento contabile.</p>

A cura dell'Ufficio Ricerca e Qualità – Settore Ricerca